



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

ARPA DCPL01

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal seguente repertorio:

N.Ch. Bochsa	50 studi
F. Godefroid	Vingt études mélodique
W. Posse	Sechs kleine etüden
M. Damase	12 Études
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico dal Settecento ad oggi.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Arpa, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con l'Arpa o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

BASSO ELETTRICO

DCPL03

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani, uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione (con accompagnamento di piano/chitarra, batteria ed eventuali altri strumenti), tratti dal seguente elenco:

Pee Wee Ellis	The chicken
Joe Henderson	Recordame
Kenny Dorham	Blue bossa (sia accompagnamento che melodia)
Horace Silver	Song for my father
Herbie Hancock	Cantaloupe Island
Miles Davis	All blues
Charlie Parker	Now's the time (sia accompagnamento che melodia)
Milt Jackson	Bag's groove
Benny Golson	Killer Joe
Joseph Kosma	Autumn leaves
2. Esecuzione di uno Standard Jazz, a scelta del candidato, con esclusione dei brani elencati al precedente punto 1.
3. Esecuzione di un brano a prima vista: realizzazione di una linea di basso che rispetti le sigle degli accordi e eventuali indicazioni di genere/stile.
4. Esecuzione di triadi in prima posizione, arpeggi di triadi su due o tre ottave, arpeggi di tetradi (almeno maj7, min7, 7, \emptyset , o7), scale maggiori e minori, scala pentatonica maggiore e minore, scala blues.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Basso elettrico, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi e tetradi, sigle degli accordi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Basso elettrico o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ

DCPL05

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani, uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso ed eventuali altri strumenti), tratti dal seguente elenco:

Dizzie Gillespie	A night in Tunisia
Duke Ellington	Take the a train
Charlie Parker	Billie's bounce
George Gershwin	I got rhythm
Joe Herderson	Recordame
Richard Rodgers	My favorite things
Benny Golson	Blues March
Jerome Kern	All the things you are
Joseph Kosma	Autumn leaves
Juan Tizol	Caravan
Horace Silver	Song for my father
Herbie Hancock	Cantaloupe Island
Tom Jobim	Chega de saudade
Sonny Rollins	Saint Thomas
Duke Ellington	It don't mean a thing
John Coltrane	Equinox

2. Esecuzione di uno Standard Jazz, a scelta del candidato, con esclusione dei brani elencati al precedente punto 1, con accompagnamento di pianoforte o chitarra.

3. Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione.

4. Esecuzione di quanto appresso riportato:

a. tamburo

i seguenti rudimenti: colpi singoli, colpi doppi (nelle 4 sequenze rrl, rllr, llrr, lrrl), paradiddle e derivazioni, acciaccatura (flam) , doppia acciaccatura (ruff), colpo accentato , colpo pressato (buzz roll)

b. comping

- due esercizi, a scelta della commissione, tratti da:

Jim Chapin Advanced techniques for the modern drummer, sezione I parte A e sezione IV parte A

- due esercizi, a scelta della commissione, tratti da:

Gary Chester The new breed, reading IA-IB e 2A-2B con l'accompagnamento dei primi nove systems



c. lettura

tre esercizi, a scelta della commissione, tratti da:

Dante Agostini	Solfeggio ritmico Vol. 2, esercizi dal n. 19 al n. 30
Dante Agostini	Solfeggio sincopato Vol. I, esercizi dal n. 1 al n. 20
Dante Agostini	Solfeggio sincopato Vol. II, esercizi nn. 25-26-52-53

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di uno Standard Jazz, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CANTO

DCPL06

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente almeno un'aria d'opera tratta dal repertorio operistico del '700 o '800 e almeno un'aria da camera, lied o chanson.
2. Esecuzione di tre studi, a scelta del candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
 - G. CONCONE 25 Lezioni op. 10
 - H. PANOFKA 24 Vocalizzi op. 81
 - G. SEIDLER L'arte del cantare
 - G. CONCONE 40 Lezioni op. 17 per baritono

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per voce, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, organo di fonazione, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CANTO JAZZ

DCPL07

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani, uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti), tratti dal seguente elenco:

Richard Rodgers	My funny valentine	
George Gershwin	The man I love	
George Gershwin	Someone to watch over me	
Duke Ellington	Satin doll	
George Gershwin	I got rhythm	
George Gershwin	But not for me	
Thelonious Monk	Blue monk	(*)
Thelonious Monk	Straight no chaser	(*)
Sonny Rollins	Tenor madness	(*)

2. Esecuzione di uno Standard Jazz, a scelta del candidato, con esclusione dei brani elencati al precedente punto 1.
3. Esecuzione di un brano a prima vista, con interpretazione delle sigle, assegnato dalla commissione.
4. Esecuzione delle seguenti tipologie di scale: pentatonica maggiore, pentatonica minore, blues.

* : da eseguire con una piccola improvvisazione dopo il tema

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per voce, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, organo di fonazione, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, sigle degli accordi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CHITARRA

DCPL09

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica e autori diversi, a scelta del candidato, tratti dal seguente repertorio:

F. Sor	Studi op. 6 n. 3-6-11-12, Studi op. 29 n. 13-17-22-23, Studi op. 31 n. 16-19-20-21, Studi op. 35 n. 16
M. Giuliani	Studi op. 111 e op. 48, esclusi i primi sette
M. Carcassi	Studi op. 60, esclusi i primi dodici
N. Coste	25 studi op. 38
H. Villa-Lobos	12 Studi

Studi di E. Pujol, A. Barrios, L. Brouwer, A. Gilardino o di altri autori moderni o contemporanei.
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Chitarra, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, sigle degli accordi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Chitarra o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CHITARRA JAZZ

DCPL10

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani, uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti), tratti dal seguente elenco:

J. Kern - O. Hammerstein	All the things you are
Joseph Kosma	Autumn leaves
Bernie Miller	Bernie's tune
Kenny Dorham	Blue bossa
Herbie Hancock	Cantaloupe island
Henry Mancini	Days of wine and roses
Charlie Parker	My little suede shoes
Charlie Parker	Billy's bounce
S. Romberg and O. Hammerstein II	Softly as in a morning sunrise
Miles Davis	Solar
Horace Silver	Song for my father
Thelonius Monk	I mean You
Victor Young	Stella by starlight
Miles Davis	Four
Cole Porter	What is this thing called love

2. Esecuzione di uno Standard Jazz, a scelta del candidato, con esclusione dei brani elencati al precedente punto 1, arrangiato per chitarra sola (melodia principale e improvvisazione, oppure unicamente melodia principale).
3. Esecuzione di un brano a prima vista, con interpretazione delle sigle, assegnato dalla commissione.
4. Esecuzione di scale e arpeggi dei principali modi delle scale maggiori e minori.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Chitarra jazz, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;



- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, sigle degli accordi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Chitarra jazz o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CLARINETTO

DCPL11

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi, scelti dal candidato, tratti dal seguente repertorio:

E. Cavallini	30 Capricci
H. Baermann	12 Esercizi op. 30
R. Stark	24 Studi op. 49
P. Jeanjean	Studi progressivi vol. 2
C. Rose	40 Studi vol. 1
H. Klosè	20 Studi caratteristici

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per clarinetto e pianoforte, o per clarinetto e orchestra (riduzione per pianoforte), o per clarinetto solo, tratti dal seguente repertorio (*):

C.P. Stamitz	Concerto n. 3 in si bemolle maggiore
C.M. Weber	Concertino in mi bemolle maggiore
G. Donizetti	Concertino in si bemolle maggiore
G. Rossini	Variazioni in do
N. Gade	Pezzi fantastici op. 43
C.V. Stanford	Tre intermezzi op. 13
E. Cavallini	Serenata
A. Stadler	Heitere variationen
G. Donizetti	Studio Primo
C.M. Weber	Introduzione tema e variazioni

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per clarinetto solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Clarinetto, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;



- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci, chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Clarinetto o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE DCPL14

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre composizioni, a scelta del candidato, di cui:
 - una tratta dal secondo libro di Toccate di G. Frescobaldi;
 - una tratta dalle sonate di D. Scarlatti;
 - un Preludio e Fuga tratto dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach.

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente due composizioni del repertorio clavicembalistico, di cui:
 - una tratta da "Pieces de clavecin" Vol. I-II-III-IV di F. Couperin;
 - una tratta da "Pieces de clavecin" di J.P. Rameau.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Clavicembalo, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;

- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;

- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Clavicembalo o con il Pianoforte;

- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

COMPOSIZIONE

DCPL15

PRIMA PROVA

1. Svolgimento di:
 - a. un'armonizzazione scritta a 4 parti, in clausura di tre ore, di una melodia di corale assegnata dalla commissione;
 - b. un'analisi armonica e formale, orale, di un brano assegnato dalla commissione appartenente alla letteratura sette-ottocentesca.
2. Presentazione da parte del candidato di una composizione originale per un organico strumentale.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, sigle degli accordi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

COMPOSIZIONE JAZZ

DCPL64

PRIMA PROVA

1. Presentazione di due lavori (composizioni e/o arrangiamenti) da parte del candidato, per qualsiasi organico, su partitura e su Cd Audio per seguirne l'ascolto.
2. Scrittura in stile jazzistico di una melodia, di 8 o 16 misure, su armonia data.
3. Armonizzazione, con sigle di accordi, di una melodia data di 8 o 16 misure.

SECONDA PROVA

Interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti:

- repertorio jazzistico;
- caratteristiche e gamma dei suoni udibili;
- misure semplici/composte e unità di misura/tempo;
- tempi regolari/irregolari e misure miste;
- accenti iniziali/finali e ritmici/metrici;
- sincope/contrattempo e gruppi irregolari;
- legature e punti di valore;
- indicazioni dinamiche e agogiche;
- segni di abbreviazione e ripetizione;
- intervalli;
- scale;
- tonalità;
- triadi e tetradi;
- sigle degli accordi.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CONTRABBASSO
DCPL16

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi scelti dal candidato tra il seguente repertorio:

J. Billè	V Corso
F. Simandl	Il Book (IX Studi)
C. Montanari	14 Studi
R. Kreutzer	Studi
W. Sturm	110 Studi
L. Montag	IV Volume
G. Gallignani	Studi melodici
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per contrabbasso e pianoforte, o per contrabbasso e orchestra (riduzione per pianoforte) o per contrabbasso solo.
3. Esecuzione di una scala a tre ottave con relativo arpeggio, a scelta dal candidato.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Contrabbasso, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Contrabbasso o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

CORNO

DCPL19

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi scelti dal candidato tra il seguente repertorio:
C. Kopprasch 60 Studi op. 6, I parte
F. Bartolini Metodo per corno, II parte
O. Franz Metodo completo per corno
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per corno e pianoforte, o per corno e orchestra (riduzione per pianoforte) o per corno solo (*).
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per corno solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Corno, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Corno o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

DIREZIONE D'ORCHESTRA DCPL22

PRIMA PROVA

Primo giorno

1. Svolgimento delle seguenti prove scritte, in chiusura di sei ore:
 - a. armonizzazione, a 4 parti, di una melodia di corale assegnata dalla commissione;
 - b. realizzazione di analisi armonica e formale di un brano, appartenente alla letteratura sette-ottocentesca, assegnato dalla commissione;

Secondo giorno

2. Concertazione, in chiusura di due ore, e direzione di un breve brano strumentale assegnato dalla commissione.

SECONDA PROVA

1. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione.
2. Interrogazione sui fondamentali teorici della composizione.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

FAGOTTO

DCPL24

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:
E. Krakamp 30 Studi caratteristici
L. Milde Studi da concerto op. 26, I parte
2. Esecuzione, a scelta del candidato, di un programma della durata minima di 15 minuti, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per fagotto e pianoforte, o per fagotto e orchestra (riduzione per pianoforte), o per fagotto solo (*).
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per fagotto solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Fagotto, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Fagotto o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

FISARMONICA

DCPL26

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre brani, a scelta del candidato, tratti dalle seguenti raccolte:

Cambieri-Fugazza-Melocchi	Metodo per fisarmonica vol. 1 e 2
A. Abbott	Méthode classique pour accordéon a basses chromatiques
V. Semionov	Method for Bayan
A. D'Auberge	Artist etudes
P. Deiro	Finger dexterity
H. Hermann	Sieben stücke

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente:
 - a) una composizione della dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, tratta da quelle dei seguenti autori:

A. De Cabezon	
G. Merulo	
A. Gabrieli	
D. Zipoli	
G. Frescobaldi	
J. Pachelbel	
D. Scarlatti	
F. Couperin	
J.P. Rameau	
D. Cimarosa	
G.F. Haendel	
J.S. Bach	un Preludio e Fuga del <i>Clavicembalo ben temperato</i>
J.S. Bach	tre danze scelte dalle <i>Suites francesi</i>
J.S. Bach	tre danze scelte dalle <i>Suites inglesi</i>

 - b) una composizione originale per fisarmonica tratta da quelle dei seguenti autori:

V. Semionov
B. Precz
N. Tschaikin
V. Solotarev
G. Hermosa
F. Fugazza
E. Pozzoli
F. Lattuada



SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Fisarmonica, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Fisarmonica o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

FLAUTO

DCPL27

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi, scelti dal candidato, tratti dal repertorio seguente:

L. Hugues	40 Studi op. 101 e op. 75
E. Kohler	Op. 33 II o III grado
J. Andersen	24 Studi op. 33 o op. 30 (*)
A.B. Furstenau	26 Esercizi op. 107
G. Briccialdi	24 Studi per flauto
R. Galli	30 Esercizi op. 100

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per flauto e pianoforte, o per flauto e orchestra (riduzione per pianoforte) o per flauto solo (anche singoli movimenti), tratto dal seguente repertorio (**):

W.A. Mozart	Concerto in sol maggiore K 313, riduzione per flauto e pianoforte
J.S. Bach	Partita BWV 1013, per flauto solo
B. Marcello	Sonate, per flauto e pianoforte
A. Casella	Barcarola e scherzo, per flauto e pianoforte
G. Faurè	Fantasia op. 79, per flauto e pianoforte
P. Gaubert	Barcarola e scherzo, per flauto e pianoforte
B. Godard	Suite op. 116, per flauto e pianoforte
C. Reinecke	Ballade op. 288, per flauto e pianoforte
R. Schumann	Romanza op. 94, per flauto e pianoforte
C.M. Widor	Suite op. 2, per flauto e pianoforte
C. Chaminade	Concertino op. 107, per flauto e pianoforte
A. Vivaldi	Concerto op. 10 n° 3 "Il gardellino", riduzione per flauto e pianoforte
C.P.E. Bach	Sonata in la minore, per flauto solo
C. Debussy	Syrinx, per flauto solo
G.P. Telemann	12 fantasie, per flauto solo

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

4. Esecuzione di due scale, una scelta del candidato e l'altra a scelta della commissione, nelle tonalità maggiori e minori, tratte dalla raccolta di 30 studi Op. 100 di R. Galli.

* : lo studio n° 1 op. 30 da eseguirsi col flauto piccolo

** : non è possibile presentare esclusivamente brani per flauto solo



SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Flauto, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Flauto o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

MUSICA ELETTRONICA

DCPL34

PRIMA PROVA

1. Per l'accertamento sulla formazione musicale elettronica ed elettroacustica:
 - a) colloquio motivazionale e prova attitudinale;
 - b) presentazione di documentazione audio e/o cartacea di lavori già svolti dal candidato nell'ambito dell'indirizzo scelto, avvalendosi di un proprio laptop e/o fornendo il materiale su un qualsiasi supporto di archiviazione;
2. Per l'accertamento sulla formazione scientifica e tecnica di base:
 - a) interrogazione sui seguenti elementi fondamentali dell'informatica: architettura del computer, sistemi operativi, applicativi musicali per la videoscrittura e l'editing, DAW;
 - b) interrogazione sui seguenti elementi di fisica e acustica musicale: natura e caratteristiche principali dei fenomeni sonori, tipologie delle diverse forme d'onda, caratteristiche dei principali fenomeni di propagazione delle onde sonore.

SECONDA PROVA

- A. Lettura a prima vista di un solfeggio parlato in chiave di Sol, assegnato dalla commissione, contenente misure semplici/composte e semplici gruppi irregolari.
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, indicazioni dinamiche e agogiche, scale, tonalità, triadi.
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia in chiave di Sol, assegnata dalla commissione, contenente misure semplici/composte e semplici gruppi irregolari.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

OBOE

DCPL36

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:

A. Pasculli	15 Studi
G. Prestini	12 Studi su difficoltà ritmiche in autori moderni
F.W. Ferling	48 Studi op. 31
F.X. Richter	10 Studi
G.H. Luf	24 Studi per oboe solo
C. Ivon	6 Studi

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per oboe e pianoforte, o per oboe e orchestra (riduzione per pianoforte) o per oboe solo, tratti dalle composizioni dei seguenti autori (*):
 - T. Albinoni
 - G.F. Haendel
 - A. Vivaldi
 - J.S. Bach
 - A. Besozzi
 - J.B. Loillet
 - G.F. Telemann
 - V. Bellini
 - C.J. Colin
 - R. Schumann
 - P. Hindemith
 - C. Saint-Saens
 - D. Cimarosa
 - B. Marcello
 - A. Pedrollo
 - B. Britten

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per oboe solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Oboe, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;



- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con l'Oboe o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

ORGANO DCPL38

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre brani a scelta del candidato secondo quanto di seguito riportato:
 - a. due brani di cui
 - uno di autore italiano dei secoli XVI, XVII o XVIII;
 - l'altro di autore inglese o spagnolo, dei secoli XVI, XVII o XVIII;
 - b. un preludio e fuga scelto tra i seguenti:

J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 533
J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 549
J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 551
J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 560
J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 553
J.S. Bach	Preludio e fuga BWV 556

oppure, in alternativa ai Preludi e Fuga,

J.S. Bach	due Preludi Corali estratti a sorte tra 5 preparati e tratti dall'Orgelbüchlein
-----------	---
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - a. una o più composizioni scritte nei secoli XIX e XX fino al 1950;
 - b. un brano scritto dal 1950 ad oggi.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Organo, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;



Conservatorio di Musica "G. R. Duni"
Matera



- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con l'Organo o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

PIANOFORTE

DCPL39

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal seguente elenco:

C. Czerny	Studi op. 740
J.B. Cramer	60 Studi
M. Clementi	100 Studi dal Gradus ad Parnassum
I. Moscheles	Studi op. 20 e op. 70
F. Mendelssohn	Studi op. 104b
J.C. Kessler	Studi op. 20
F. Chopin	Studi op. 10 e op. 25
F. Liszt	Studi
A. Scriabin	Studi op. 8 e op. 42
C. Debussy	Studi
S. Rachmaninoff	Studi op. 33 e op. 39

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente:
 - a. un Preludio e Fuga del Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach;
 - b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert;
 - c. una o più composizioni scelte tra le seguenti raccolte e brani:

F. Schubert	Improvvisi op. 90 e op. 142
R. Schumann	Kinderszenen Op.15, Romanze, Waldszenen op. 82
F. Chopin	Mazurche, Notturmi, Polacche, Preludi, Valzer
F. Liszt	Consolazioni, Rossignol
F. Mendelssohn	Romanze senza parole, Rondò capriccioso, Scherzo a capriccio, Variations serieuses
J. Brahms	Capricci op. 76, Fantasie op. 116, Intermezzi op. 117, Rapsodie op. 79, Klavierstücke op. 119
C. Franck	Preludio corale e fuga o Preludio aria e finale
C. Debussy	Estampes, Preludi, Pour le Piano, Suite Bergamasque
M. Ravel	Opere per pianoforte (edizioni Durand-Salabert-Eschig)
A. Scriabin	Preludi
S. Rachmaninoff	Morceaux de fantaisie, Momenti musicali, Preludi
S. Prokofiev	Pezzi per pianoforte op. 12, Vision fugitives op. 22, Sarcasmes op. 17, Toccata op. 11



SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Pianoforte, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

PIANOFORTE JAZZ

DCPL40

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due brani, uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti), tratti dal seguente elenco:

Gerald Marks - Seymour Simons	All of me
Joseph Kosma	Autumn leaves
Bernie Miller	Bernie's tune
Kenny Dorham	Blue bossa
Herbie Hancock	Cantaloupe island
Fats Waller	Honeysuckle rose
Charlie Parker	My little suede shoes
Charlie Parker	Now's the time
S. Romberg and O. Hammerstein II	Softly as in a morning sunrise
Miles Davis	Solar
Horace Silver	Song for my father
Duke Ellington	Take the "A" train
Horace Silver	The preacher
Miles Davis	Tune up
Cole Porter	What is this thing called love

2. Esecuzione di uno Standard Jazz, a scelta del candidato, con esclusione dei brani elencati al precedente punto 1.
3. Esecuzione di un brano a prima vista, con interpretazione delle sigle, assegnato dalla commissione.
4. Esecuzione di scale e arpeggi, a moto parallelo, nelle tonalità maggiori e minori.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Pianoforte, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;



Conservatorio di Musica "G. R. Duni"
Matera



- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

SASSOFONO

DCPL41

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi, a scelta del candidato, tratti dal seguente repertorio:

M. Mule	Dix-huit exercices ou études d'après Berbiguier
F.W. Ferling	48 Études
G. Senon	16 Études rythmo-techniques
H. Klose	Quinze études chantantes
C. Salviani	Studi per sassofono IV volume

2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per sassofono e pianoforte e sassofono solo (*), tratto dal seguente repertorio:

J. Rueff	Chanson et passepied op. 16
A. Chailleux	Andante et Allegro
A. Ghidoni	Scherzettino
A. Ghidoni	Melodie en miniature
J. Naulais	Petite suite latine
A. Jolivet	Fantaisie Impromptu
C. Bolling	Le papillon
H. Ackemans	Petite fantaisie italienne
J. Francaix	Cinq danses exotiques
P. Bonneau	Suite
D. Milhaud	Scaramouche
P. Creston	Sonata op. 19
P. Bonneau	Deux caprices en forme de valse (per sassofono solo)

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per sassofono solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Sassofono, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;



- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Sassofono o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

STRUMENTI A PERCUSSIONE

DCPL44

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di quanto di seguito elencato:
 - a) Tamburo
 - cinque Drum Rudiments, con la tecnica delle due bacchette, scelti dalla commissione tra i "40 Drum Rudiments essenziali del P.A.S." (Percussive Art Society)
 - due studi a scelta del candidato tratti dalle seguenti raccolte:

B. Podemskj	Portraits in rhythm
V. Firth	The solo snare drummer
 - b) Timpani
 - uno studio a scelta del candidato, per quattro timpani con cambi d'intonazione, tratto dalle seguenti raccolte:

V. Firth	Solo timpanist
A. Buonuomo	Il timpano
 - c) Vibrafono
 - uno studio a scelta del candidato tratto dalle seguenti raccolte:

D. Friedman	Dampening and pedaling
R. Wiener	Vibe solos vol. I
 - d) Marimba
 - due studi a scelta del candidato, a due o quattro bacchette, tratti dalle seguenti raccolte:

W. Pachla	Twelve etudes for marimba
M. Goldenberg	Modern school for xylophone, marimba & vibraphone
N. Rosauero	Seven brazilian children' songs
N. Zivkovic	Funny marimba book I e II
 - e) Xilofono
 - uno studio a scelta del candidato tratto dagli "Studi per xilofono" di G. Bianchi.
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente una o più composizioni tratte dal seguente repertorio:
 - a) timpani: Sinfonie di L.V. Beethoven e J. Brahms (parti significative)
 - b) tamburo: M. Ravel Bolero
 - c) cassa e piatti: P.I. Ciaikovsky Romeo e Giulietta
 - d) tamburo basco: G. Bizet Carmen
 - e) multi percussione: I. Stravinsky Histoire du soldat



3. Esecuzione di un brano, a scelta del candidato, per ensemble di percussioni o per percussioni e pianoforte (*).

* : le composizioni eseguite dovranno risultare edite; pertanto, nel programma d'esame cartaceo il candidato dovrà indicare il nome della casa editrice e l'anno di pubblicazione

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio, assegnato dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con uno Strumento a percussione o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

TROMBA

DCPL46

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi. A scelta del candidato, tratti dal seguente repertorio:
O. Bohme 24 Studi melodici
J.B. Arban 14 Studi caratteristici
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per tromba e pianoforte, o per tromba e orchestra (riduzione per pianoforte), o per tromba sola (*).
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per tromba sola

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Tromba, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Tromba o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

TROMBONE

DCPL49

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi, a scelta del candidato, tratti dal seguente repertorio:
S. Peretti (parte II) Studi melodici nei toni maggiori e minori
C. Kopprasch 60 Studi op. 6, parte I
Studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per trombone e pianoforte, o per trombone e orchestra (riduzione per pianoforte), o per trombone solo (*).
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

* : non è possibile presentare esclusivamente brani per trombone solo

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Trombone, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Trombone o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

VIOLA

DCPL52

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di:
 - a. tre studi, di almeno due differenti autori, scelti tra quelli di B. Campagnoli (41 capricci), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés;
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Suite per violoncello di J.S. Bach.
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche movimenti singoli) per viola e pianoforte, o per viola e orchestra (riduzione per pianoforte), o per viola sola.
3. Esecuzione di:
 - scale e arpeggi a corde semplici, legate e sciolte, con estensione in tre ottave in tutte le tonalità;
 - scale a corde doppie (ottave e terze) con estensione in due ottave nelle tonalità di Do maggiore, Re maggiore e Mi bemolle maggiore.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Viola, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Viola o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

VIOLINO

DCPL54

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di:
 - a. tre studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont op. 35, P. Gaviniés, F. Fiorillo;
 - b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Sonata o Partita di J.S. Bach.
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per violino e pianoforte, o per violino e orchestra (riduzione per pianoforte), o per violino solo.
3. Esecuzione di:
 - scale e arpeggi a corde semplici, legate e sciolte, con estensione in tre ottave in tutte le tonalità;
 - scale a corde doppie (ottave e terze) con estensione in due ottave nelle tonalità di Sol maggiore, La maggiore e Si bemolle maggiore.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Violino, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con la Violino o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.



Programma per l'Esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di 1° livello in

VIOLONCELLO
DCPL57

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi o brani scelti dal candidato tra:
 - a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato;
 - b. un preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach, scelti dal candidato.
2. Esecuzione di un programma della durata minima di 15 minuti, a scelta del candidato, comprendente uno o più brani (anche singoli movimenti) per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (riduzione per pianoforte), o per violoncello solo.
3. Esecuzione di una scala a quattro ottave con relativo arpeggio, a scelta del candidato.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

SECONDA PROVA

- A. solfeggio parlato a prima vista di un breve esercizio o di sezione di un brano per Violoncello, scelto dalla commissione, contenente combinazioni ritmiche e caratteristiche notazionali rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova;
- B. interrogazione su tre argomenti di teoria musicale, estratti a sorte seduta stante dalla commissione, tra i seguenti: caratteristiche e gamma dei suoni udibili, misure semplici/composte e unità di misura/tempo, tempi regolari/irregolari e misure miste, accenti iniziali/finali e ritmici/metrici, sincope/contrattempo e gruppi irregolari, legature e punti di valore, voci e chiavi, indicazioni dinamiche e agogiche, segni di abbreviazione e ripetizione, segni di articolazione, intervalli, scale, tonalità, trasporto, triadi, abbellimenti, classificazione degli strumenti musicali;
- C. scrittura sotto dettatura di una breve melodia, a scelta dalla commissione, eseguita con il Violoncello o con il Pianoforte;
- D. lettura ritmica cantata a prima vista di una breve melodia, a scelta della commissione, contenente combinazioni ritmiche e melodiche rinvenienti nei repertori di cui alla prima prova.